



**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO L'AZIENDA
U.S.L. DI BOLOGNA NEL PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI
SANITARIE INFERMIERISTICHE, TECNICHE, DELLA RIABILITAZIONE, DELLA
PREVENZIONE E DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA AREA INFERMIERISTICA
PER LE SPECIFICHE ESIGENZE DELL'AMBITO "EMERGENZA E 118"**

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA N. 1

1. Piano regionale (RER) per il miglioramento ed il corretto funzionamento dell'accesso in emergenza-urgenza: quali le principali strategie? Quali le fasi di maggior impegno per il Dirigente delle Professioni Sanitarie?
2. Ruolo dei PDTA nella rete Hub e Spoke per il Dipartimento di Emergenza; scopo, obiettivi e quale coinvolgimento del Dirigente delle Professioni Sanitarie nella redazione ed applicazione

PROVA SCRITTA N. 2

1. Piano per il miglioramento dell'accesso in emergenza-urgenza: il ruolo del Dirigente delle Professioni Sanitarie con particolare riferimento alle "reti hub e spoke" ed al controllo dei tempi di permanenza in PS in relazione agli indicatori di esito e di processo.
2. Il sistema budgetario nell'area dell'emergenza-urgenza; in quali fasi il coinvolgimento del Dirigente delle Professioni Sanitarie? E con quali obiettivi?

PROVA SCRITTA N. 3

1. Sovraffollamento delle strutture sanitarie di Pronto Soccorso nella rete dipartimentale (PS hub e spoke): descrivere le azioni strategiche di "sistema", definite in collaborazione con le restanti strutture organizzative e i principali interlocutori e le attività di monitoraggio.
2. I cardini del DM 70/2015 per l'emergenza-urgenza e quale l'attualità e gli sviluppi da cogliere da parte del Dirigente delle Professioni Sanitarie in linea con gli indirizzi della RER

PROVA PRATICA N. 1

Nevicata da emergenza sanitaria; diversi operatori sono bloccati e non riescono ad arrivare sul posto di lavoro: delinea le possibili criticità tra PS della stessa azienda in rete hub e spoke coinvolti e le risposte organizzative di competenza assistenziale.

PROVA PRATICA N. 2

All'interno del proprio contesto organizzativo, il Dirigente Infermieristico viene a conoscenza formale di un evento intercorso alcuni giorni prima, che ha visto coinvolto un operatore infermieristico. In estrema sintesi gli elementi di segnalazione, redatti dall'infermiere

coordinatore congiuntamente al Direttore dell'Unità Operativa, propendono verso responsabilità disciplinari in materia di negligenza, imprudenza e imperizia dell'operatore infermieristico nell'ambito delle attività attribuite nell'ambito del ruolo ricoperto. Il candidato, nell'ambito delle Responsabilità attribuite dalle diverse norme legislative, definisca l'iter metodologico che adotterebbe e le azioni conseguenti.

PROVA PRATICA N. 3

Il candidato, nell'ambito dell'autonomia gestionale affidata dal sistema, descriva le azioni gestionali che intende sviluppare al fine di garantire l'integrazione delle risorse professionali tra i diversi contesti operativi afferenti al Dipartimento di emergenza – urgenza.

PROVE ORALI:

1. Il candidato indichi quali gli elementi caratterizzanti di una strategia premiante.
2. La delega e l'attribuzione di compiti: il ruolo del Dirigente Infermieristico nell'individuare le potenzialità e le peculiarità professionali in seno al personale.
3. Ruolo del Dirigente Infermieristico quale figura catalizzante nell'ambito dei rapporti tra le varie componenti professionali dell'equipe e delle figure dirigenziali interlocutrice
4. Pianificazione delle attività mirate alla sicurezza di operatori e utenti.
5. L'incident reporting: responsabilità del Dirigente delle Professioni , strumenti di rilevazione degli eventi avversi, metodologie di analisi e azioni conseguenti.
6. Ruolo e funzioni del Dirigente Infermieristico nella processazione dei reclami sia verbali che quelli depositati presso URP
7. Il Dirigente Infermieristico di nuova nomina: quale strategia mettere in atto e quali sono i primi aspetti da presidiare durante il primo periodo di inserimento nella nuova realtà organizzativa.
8. Leadership e management 2 abilità complementari per la gestione delle risorse umane. Quale ruolo del Dirigente delle professioni nella gestione di gruppi multidisciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

la PROVA SCRITTA mira a valutare il candidato tenendo conto di tre elementi, sintesi, contenuto e conoscenza, pertanto la prova verrà valutata sulla base della:

- conoscenza dell'argomento oggetto della prova d'esame;
- capacità di sintesi;
- chiarezza espositiva.
- appropriatezza di linguaggio.

la PROVA PRATICA deve accertare:

- l'applicazione operativa delle conoscenze;
- la completezza nella trattazione dell'argomento e coerenza nello sviluppo;
- la chiarezza espositiva e capacità di sintesi.

la PROVA ORALE deve accertare: :

- capacità di ragionamento logico dimostrata dal candidato;
- la chiarezza espositiva;
- la capacità di sintesi;
- l'approfondimento delle conoscenze nella trattazione dell'argomento;